
Abusi sui minori: oggi Giornata mondiale prevenzione e Simposio internazionale. Padre Zollner (Gregoriana), “fare luce su questioni rimaste a lungo nell’ombra”

Si celebra oggi la prima “Giornata mondiale per la prevenzione, la guarigione e la giustizia degli abusi sessuali sui minori”, istituita dai sopravvissuti e dai loro sostenitori. Per l’occasione, si apre oggi un Simposio internazionale virtuale, organizzato da Harvard, dall’Università cattolica americana e dal Centro per la protezione dei minori della Pontificia Università Gregoriana, dal titolo “Prevenire e guarire l’abuso sessuale sul minore”. Al Simposio prenderanno la parola, da oggi fino al 10 aprile, 73 relatori da 23 Paesi in tutto il mondo. Più di 1.300 partecipanti si sono iscritti all’evento. Sono stati invitati a partecipare leader religiosi, operatori sanitari pubblici, responsabili politici, educatori e tutti coloro che lavorano nel sistema di giustizia penale. “L’abuso sessuale sui minori è un grave problema di salute pubblica con impatti negativi significativi per la salute e il benessere di coloro che ne sono state vittime”, si legge in una nota. Secondo i Centers for Disease Control and Prevention, una ragazza su quattro e un ragazzo su 13 subiscono abusi sessuali da bambini. “La guarigione spirituale e fisica vanno di pari passo”, dice il card. Seán O’Malley, presidente della Pontificia Commissione per la protezione dei minori. “Ecco perché tutti i leader religiosi, i sostenitori del benessere dei bambini e gli operatori sanitari devono non solo cercare la migliore formazione possibile, ma essere responsabili della costruzione di ponti interdisciplinari per affrontare insieme la crisi globale degli abusi sessuali sui minori”. “Dal punto di vista della salute pubblica – osserva Jennifer Wortham, ricercatrice associata allo Human Flourishing Program e fondatrice della Giornata mondiale dell’8 aprile - i leader religiosi sono sempre più visti come una forza potente per plasmare comportamenti e percezioni ma non tutti i leader religiosi sono preparati a supportare i complessi bisogni psicosociali di questa popolazione vulnerabile. Senza una formazione, strumenti e risorse efficaci, questi sforzi corrono il rischio di fare più male che bene”. Il Simposio offre un’occasione per un confronto tra operatori, leader religiosi ed esperti nel campo degli abusi sessuali su minori per parlare dell’impatto che l’abuso ha sulla mente e sul corpo, sul rapporto con la propria fede e con gli altri, per verificare strumenti e strategie affinché siano efficaci per la prevenzione e analizzare come prendersi cura e difendere i sopravvissuti. “Mi dà grande speranza – dice padre Hans Zollner, del Centro per la protezione dell’infanzia della Gregoriana e membro della Pontificia Commissione per la tutela dei minori - che noi, come educatori e ricercatori, ci riuniremo per discutere la questione critica della doppia crisi: l’abuso sessuale e il suo insabbiamento. Si tratta di una questione globale multiforme e questo Simposio rappresenta un passo avanti nella guarigione del danno fatto e aiuta a portare luce su questioni che sono state a lungo nell’ombra”.

M. Chiara Biagioni